

Sanremo a messa...

Ho visto qualche polemica sulla scelta fatta da qualche sacerdote di far cantare in chiesa la canzone vincitrice del festival... È certamente una scelta azzardata, anche sotto il profilo della musica sacra, ma non mi pare qualcosa di cui scandalizzarsi, quasi fosse un'eresia...

Fra i commenti su questa canzonetta di Sanremo, ne ho trovato uno che mi pare interessante, al di là della leggerezza della polemica, per le domande che ci propone.

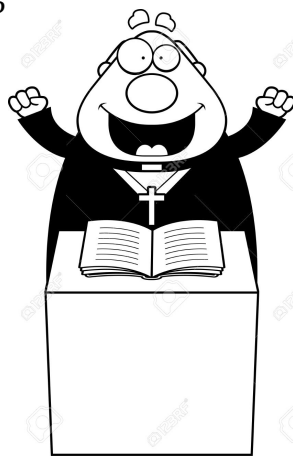
“È giusto cercare di capire cosa dica oggi ai giovani il concetto di «per sempre»? Giusto raccontare ai ragazzi che l'amore è un dono di Dio? Giusto spiegare loro che il matrimonio non è quella temuta «tomba dell'amore» di cui si blatera ma uno straordinario punto di partenza, se spiegato e raccontato nel modo più corretto, per un'avventura a due che sostiene e integra le fragilità di ciascuno? Giusto testimoniare davanti ai figli la bellezza dell'amore di coppia? Giusto ricordare che la Chiesa ha nel suo dna memorie straordinarie come il Cantico dei Cantici per rintracciare il filo misterioso che lega l'espressione più profonda e più radicale dell'amore tra uomo e donna all'amore supremo di Dio? Noi crediamo di sì.”

Comunicazioni da...

...da Calceranica al lago ci arriva notizia (tramite don Enrico) dei festeggiamenti che si preparano per i 70 anni di sacerdozio di don Valentino Chiocchetti, che è fra gli anziani preti di Moena, insieme a don Elio Somnavilla.

Sarà festeggiato domenica 22 marzo a Calceranica al Lago.

Noi speriamo di averlo qui fra noi nella festività di San Vigilio, per dirgli grazie del suo impegno a favore della chiesa trentina.



Camminiamo insieme

Bollettino di informazione
delle parrocchie di San Vigilio, Moena,
e di San Lazzaro, Forno.
N° 9 dell' 8 marzo 2026



Gente di primavera.

È uno slogan molto bello, quello scelto per ricordare i missionari martiri. Bello lo slogan e bella l'immagine che lo accompagna: un albero primaverile in piena fioritura (vedere il poster in bacheca).

Solo slogan? Verrebbe da dire di sì, con tanta tristezza, in questi tempi in cui le poche speranze di bene che nutriamo sembrano dover venir spazzate via con forza dalla piega che prendono gli avvenimenti.

A guardarci bene, dobbiamo proprio riconoscere che noi, uomini e donne di questo mondo, siamo proprio cattivi... e stupidi!

Eppure Dio continua a volerci bene: e il suo volerci bene non è un prenderci con indifferenza: sì, siete cattivi, ma faccio finta di niente.

È un prenderci con passione e con pazienza, chiamandoci a diventare un po' alla volta meno cattivi e meno stupidi.

Ce la faremo?

Ho qualche dubbio per i potenti di questo mondo.

Ma noi, gente semplice, ce la possiamo fare.

Un caro saluto.

don Gianni

MESSE DELLA SETTIMANA

SABATO 7 marzo	a Forno ore 16.45 ore 18.00	Secondo l'intenzione.. Giuseppe Zanoner.
DOMENICA 8 marzo 3ª Quaresima A	ore 10.00 ore 18.00	Per la comunità. Luigi ed Elda Grasso.
LUNEDÌ 9 marzo	ore 18.00	Simone Croce; Maria Defrancesco; Anna e Carlo Chiocchetti; Ana Maria Ribaldi.
MARTEDÌ 10 marzo	ore 18.00	Padre Gennaro; Remo Gabrielli.
MERCOLEDÌ 11 marzo	ore 18.00	Rosa Regensberger; Andrea Chiocchetti; Maurizio Chiocchetti.
GIOVEDÌ 12 marzo	ore 18.00	Maria Defrancesco; Ilario Bez, Giovanni Zorzi.
VENERDÌ 13 marzo	ore 14.30	Renzo Chiocchetti.
SABATO 14 marzo	a Forno ore 16.45 ore 18.00	Secondo l'intenzione.. Giacomo Pettena; Enrico e Giulia Stoffie; Lidia Stoffie.
DOMENICA 15 marzo 4ª Quaresima A	ore 10.00 ore 18.00	Per la comunità. Luigi Ghetta.

Avvisi per la settimana.

In occasione dei giochi paralimpici vengono proposti due incontri di valle:

Domenica 8 marzo ad ore 18.00 a Tesero ci sarà una messa internazionale in lingua inglese per tutti gli atleti e chi vorrà partecipare.

Lunedì 9 marzo ad ore 18.00 a Predazzo, presso la biblioteca comunale ci sarà un incontro di preghiera fra le diverse religioni, proposto dalle parrocchie di Fiemme in unione con il tavolo delle religioni provinciale. Si tratta di una **preghiera per la pace**, richiamando lo spirito di tregua olimpica che tradizionalmente si accompagna allo svolgimento dei giochi olimpici.

Un papa inutile?

Così lo definisce qualche commentatore su you tube, ironizzando sugli appelli alla pace, per lo più inascoltati, che papa Leone continua a rivolgere ai responsabili dei popoli.

Così scrive Avvenire, parlando dell'impegno del papa per la pace:

“L'opinione pubblica si aspetta un Papa schierato apertamente contro i responsabili delle aggressioni militari. I governi cercano di portarlo dalla loro parte. Proviamo a ricostruire il metodo diplomatico scelto in questi mesi da Leone XIV di fronte alle crisi internazionali. Mentre guerre, operazioni militari ed escalation segnano l'attualità, Prevost interviene con appelli al dialogo, puntando l'attenzione sulle popolazioni innocenti vittime delle violenze. Senza lasciarsi trascinare negli scontri geopolitici, ma privilegiando un'azione corale, con il coinvolgimento dei vescovi nel mondo.”